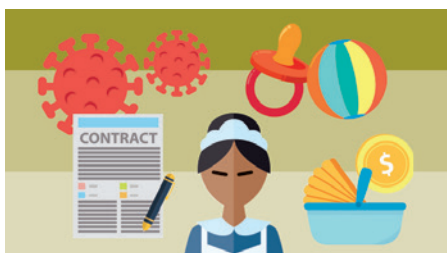


DL RILANCIO, COSA È CAMBIATO PER IL SETTORE DOMESTICO



> p. 2

INSERTO LAVORO DOMESTICO AL TEMPO DEL CORONAVIRUS



PUBBLICATI NUOVI DATI INPS SUL LAVORO DOMESTICO, DAL 2012 PERSO 1 LAVORATORE SU 5



> p. 3

RUBRICHE

☆ PRIMO PIANO

> p. 2

STUDI STATISTICI

> p. 3

CONFEDILIZIA INFORMA

> p. 3

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 12



CONVOCATA ASSEMBLEA ANNUALE ASSINDATCOLF



L'Assemblea dell'Assindatcolf - Associazione Sindacale Nazionale fra i Datori di Lavoro dei Collaboratori Familiari - è convocata in prima convocazione per le ore **11.00 del giorno 26 settembre 2020** in Roma, presso la Sede Assindatcolf, Via Principessa Clotilde, 2 e, ove necessario, in seconda convocazione, per le ore **11.00 del giorno 29 settembre 2020** in Roma, presso la **Sala Einaudi della Confedilizia, Via Borgognona 47, Il piano**, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Presidente;
2. Esame del Bilancio Consuntivo anno 2019;
3. Relazione dei Revisori dei Conti;
4. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2019;
5. Determinazione della quota Associativa anno 2021 (art. 11, comma 5 dello Statuto Assindatcolf);
6. Determinazione della parte di spettanza della Associazione delle quote associative per l'esercizio 2021 (art. 12, comma 3, p.to a) dello Statuto Assindatcolf);
7. Esame del Bilancio Preventivo anno 2020 e delibere conseguenti;
8. Determinazione dei limiti dei compensi al Presidente e ai Vice Presidenti che potranno essere stabiliti dal Consiglio direttivo;

9. Determinazione dei compensi dei Revisori dei Conti;
10. Dimissioni del Dott. Renzo Gardella da Presidente ASSINDATCOLF, da componente del Comitato Esecutivo, da Vicepresidente FIDALDO, da Consigliere e quindi da Presidente della Società Assindatcolf Servizi Srl;
11. Dimissioni del Gr. Uff. Michele Vigne da Tesoriere ASSINDATCOLF;
12. Nomina del Presidente, del Tesoriere e di un componente del Comitato esecutivo per il periodo di tempo di permanenza in carica del Consiglio Direttivo;
13. Ratifica di quanto indicato dal Consiglio Direttivo del 7 luglio 2020 relativamente sia alla nomina del Presidente e di un nuovo Consigliere della Assindatcolf Servizi Srl e sia alla nomina del nuovo vice Presidente FIDALDO;
14. Varie eventuali.

Dott. Renzo Gardella
Presidente Assindatcolf

Il Bilancio Consuntivo 2019 e il Bilancio Preventivo 2020 possono essere consultati, previo appuntamento, presso gli uffici Assindatcolf in Roma, Via Principessa Clotilde, 2, a far data dal 14 e fino al 19 settembre dalle ore 9:00 alle ore 12:30.

PRIMO PIANO

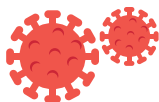
DL RILANCIO, COSA È CAMBIATO PER IL SETTORE DOMESTICO

Sono trascorsi mesi dal giorno in cui l'Italia è stata dichiarata una grande zona 'arancione'. Mesi dall'inizio della cosiddetta 'Fase 1'. Settimane in cui, per necessità, siamo stati tutti costretti ad imparare il significato di parole che non avremmo mai voluto conoscere, come il lockdown, il distanziamento sociale, la quarantena, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Mesi in cui abbiamo (nostro malgrado) imparato a fare i conti con un nemico tanto aggressivo quanto invisibile, ma allo stesso tempo capace di sconvolgere tutti gli equilibri: economici, sociali, familiari. Un'emergenza senza precedenti che ha cambiato le nostre vite, lasciando segni indelebili. Una crisi che ha acuito le criticità già esistenti, che ha finito per lasciare indietro chi già partiva svantaggiato, che ha ingigantito le disuguaglianze e finito col penalizzare i più fragili, come gli anziani, i disabili, i malati,

ma anche i bambini ed i loro genitori ed in particolare le donne. Ma se da una parte il Covid-19 ha messo in luce le tante criticità del sistema (sanità, scuola, welfare), dall'altra ha anche acceso i riflettori sui punti di forza, facendo apparire ben chiaro a tutti il valore di quelle realtà che hanno consentito al Paese di non crollare; in *primis* la famiglia, innegabile pilastro del welfare italiano e protagonista assoluta di questa fase storica. Una famiglia già abituata a cavarsela in totale autonomia, ma che in questa emergenza, almeno nella fase iniziale, è stata davvero ignorata dalle Istituzioni e con lei tutta una classe di lavoratori, quelli domestici, grazie ai quali oggi (come ieri) è possibile pensare di conciliare i tempi della vita con quelli del lavoro. A difesa di questa piccola quanto fondamentale entità, l'azienda-famiglia, ci siamo fin da subito mobilitati attivando un confronto diretto con il Governo

e le Istituzioni con l'obiettivo di ottenere un adeguato sostegno economico ed il giusto riconoscimento sociale. Lo abbiamo fatto coinvolgendo tutte le parti sociali firmatarie del Ccnl di categoria, consapevoli che in questa battaglia datori e lavoratori erano (e continuano ad essere) le due facce di una stessa medaglia. Oggi, dall'inizio di questa emergenza sanitaria, possiamo dire che, sebbene la strada sia ancora in salita, di risultati ne sono stati raggiunti. Abbiamo ottenuto che ai lavoratori domestici danneggiati dal Covid-19 venisse riconosciuta una giusta indennità economica, che a fronte della chiusura delle scuole le famiglie potessero contare su un contributo adeguato per assistere i figli (con un voucher che è raddoppiato!) ma, soprattutto, che si iniziasse a porre rimedio alla piaga del lavoro irregolare. Una condizione che con il DL Rilancio è finalmente diventata realtà!

INDENNITÀ COVID-19 PER I LAVORATORI DOMESTICI



Dal 25 maggio colf, badanti e baby sitter possono presentare richiesta dell'indennità Covid-19 stabilita con il DL Rilancio: 1000 euro complessivi (500 euro rispettivamente per i mesi di aprile e maggio) a cui hanno diritto solo i domestici non conviventi che alla data del 23 febbraio 2020 risultavano avere uno o più rapporti di lavoro per più di 10 ore a settimana. Farlo è semplice, basta collegarsi sul portale dell'Inps e accedere con le credenziali. In alternativa è possibile affidarsi ad un patronato: Assindatcolf è a disposizione delle famiglie e dei loro collaboratori domestici per assistere nella presentazione dell'istanza. Un modo in più per sostenere la categoria datoriale, dopo aver rappresentato al tavolo istituzionale le criticità che in piena emergenza hanno dovuto affrontare le famiglie ed il settore tutto, inizialmente rimasto escluso da tutte le misure di sostegno al reddito.

REGULARIZZAZIONE DOMESTICI ITALIANI SENZA CONTRATTO



Dal 1 giugno al 15 agosto i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze colf, badanti e baby sitter senza contratto potranno avviare le pratiche di regolarizzazione e sanare eventuali situazioni pregresse. Ai datori sarà richiesto un contributo di 500 euro ed un forfait ancora da definire per le somme dovute a titolo retributivo, contributivo e fiscale. Le pratiche dovranno essere presentate all'Inps.

REGULARIZZAZIONE DOMESTICI STRANIERI



Dal 1 giugno al 15 agosto i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze domestici stranieri potranno sanare posizioni lavorative irregolari senza andare incontro a responsabilità penali. Il contributo richiesto è di 500 euro, più un forfait ancora da stabilire per la copertura degli oneri retributivi, contributivi e fiscali. Per la regolarizzazione di rapporti di lavoro dei cittadini comunitari le istanze dovranno essere presentate all'Inps mentre per gli extra comunitari presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione.

BONUS BABY SITTER ANCHE PER PAGARE I CENTRI ESTIVI



Dai 600 euro previsti nel DL Cura Italia ai 1.200 euro totali del DL Rilancio: è questa la cifra che hanno a disposizione i genitori che lavorano con figli fino a 12 anni per pagare la babysitter o, novità, i centri estivi o tutti i servizi per l'infanzia presenti sul territorio. Per i genitori che lavorano nella sanità, nel comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, il bonus passa a 2.000 euro totali.

ESTENSIONE DEL CONGEDO PARENTALE STRAORDINARIO



In alternativa al bonus baby sitter è stato confermato ed esteso anche il periodo di congedo parentale pagato al 50% per i figli fino a 12 anni: il congedo, che si potrà prendere fino al 31 luglio, potrà essere fruito in forma continuativa o frazionata, ma non potrà comunque superare i 30 giorni. I genitori, dipendenti del settore privato, con figli minori di 16 anni, hanno diritto di astenersi dal lavoro durante il periodo di sospensione dell'obbligo scolastico, senza retribuzione ma con diritto alla conservazione del posto.



Sul sito Assindatcolf lo 'Speciale coronavirus', una newsletter aggiornata in tempo reale per restare sempre informati su tutte le novità, non solo legislative, che riguardano il settore domestico, con la possibilità di consultare delle Faq (risposte a domande frequenti). Strumenti nuovi a disposizione degli associati, creati dalla redazione di 'Assindatcolf Notizie' in piena emergenza Coronavirus per supplire alla temporanea assenza del classico Notiziario, che con questo numero tornerà alla normale programmazione!

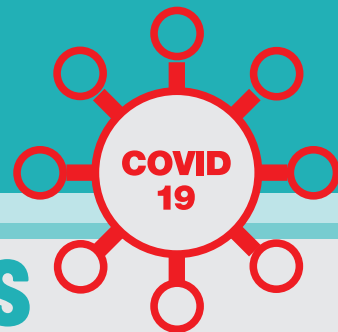
il Presidente di
ASSINDATCOLF
ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
insieme al

**CONSIGLIO DIRETTIVO, AL SEGRETARIO GENERALE,
AI REVISORI ED ALL'INTERA ASSOCIAZIONE,**
CON PROFONDO E SINCERO DOLORE PARTECIPA AL LUTTO
DELLA FAMIGLIA PER LA PREMATURA SCOMPARSA DEL

RAG. GIOACCHINO DE MARCO

Consigliere dell'Associazione, professionista molto serio e stimato,
persona di animo nobile e gentile.

Lavoro domestico al tempo del coronavirus

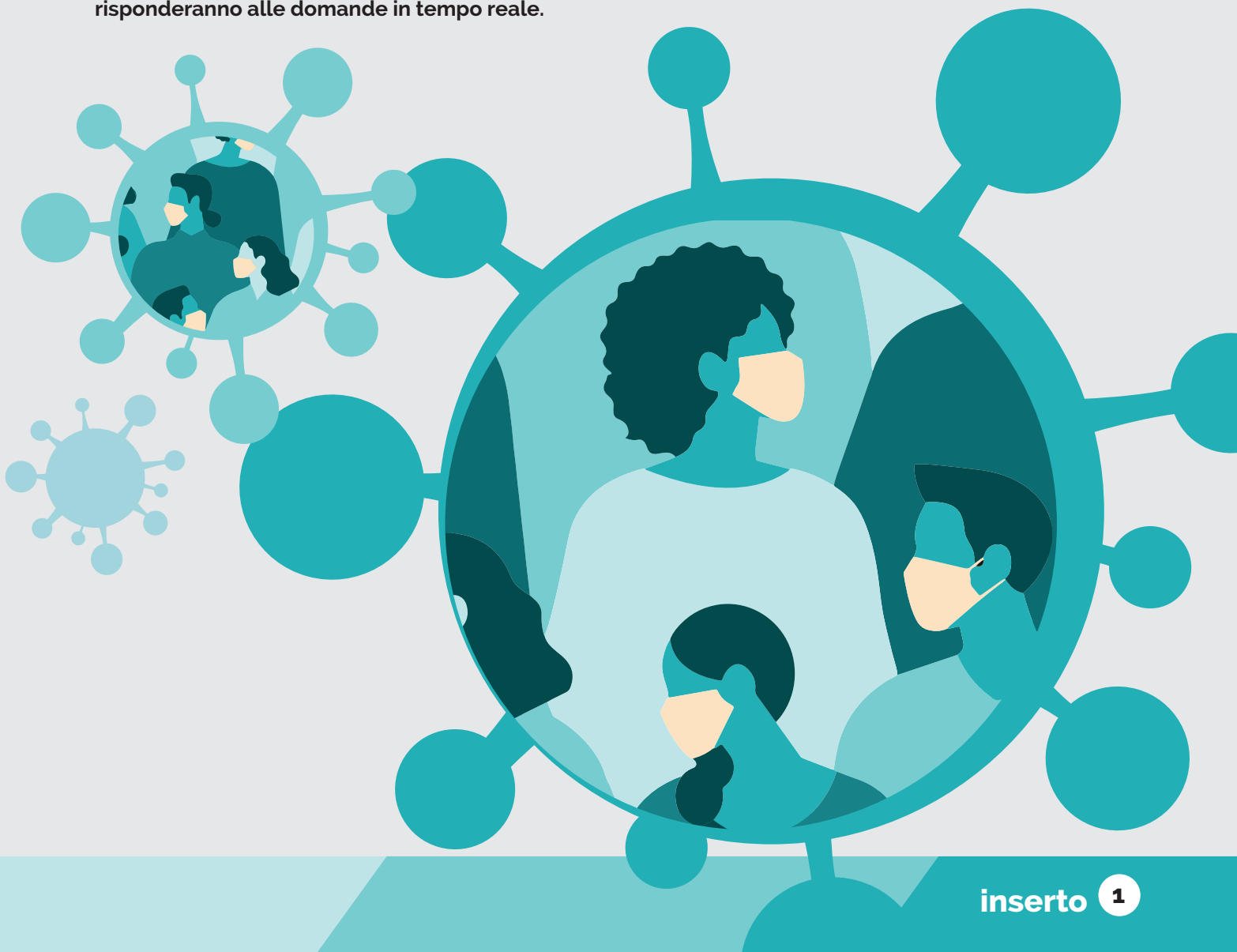


**Per la formazione di badanti e baby sitter
scende in campo Medici senza Frontiere**



Lavoro di assistenza e coronavirus: quali i giusti comportamenti da adottare quando in casa ci sono persone vulnerabili da accudire? A metterli nero su bianco Medici senza Frontiere, l'Organizzazione non governativa esperta nella gestione delle epidemie complesse, che ha predisposto dei flyers esplicativi dedicati in particolare a chi si occupa di accudire anziani, malati, disabili e bambini. Una sorta di vademecum disponibile non solo in italiano ma anche nelle principali lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e rumeno) con l'obiettivo di arrivare alla più ampia divulgazione del materiale. Un'iniziativa che ha coinvolto gli Enti Bilaterali del settore domestico, **Ebincolf** e **Cassacolf**, che si sono impegnati a diffondere il materiale esplicativo con ogni mezzo.

Assindatcolf, tramite il suo profilo Facebook, organizzerà degli eventi live per dare la possibilità al pubblico di interagire in diretta con gli esperti di Medici senza Frontiere, che risponderanno alle domande in tempo reale.





TRASMISSIONE

CONTAGIOSITÀ

INCUBAZIONE

COS'È?

➔ Covid-19 è un virus appartenente alla famiglia dei coronavirus che attacca soprattutto le cellule delle vie respiratorie provocando malattie respiratorie, anche gravi, compresa la polmonite.

➔ Gli anziani, le persone vulnerabili e coloro che soffrono di malattie croniche hanno più probabilità di sviluppare una forma grave di malattia.

➔ Il Covid-19 è una malattia nuova e le conoscenze scientifiche sono in continua evoluzione perciò è importante tenersi aggiornati da fonti attendibili:
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

COME SI TRASMETTE?

Il Covid-19 si trasmette da persona a persona tramite goccioline infette di secrezioni respiratorie.

➔ Le goccioline infette possono essere diffuse tramite:

TOSSE

STARNUTI

PARLARE A DISTANZA RAVVICINATA

➔ Le goccioline possono entrare nel corpo umano tramite:

BOCCA

NASO

OCCHI



➔ Il contagio avviene tramite

- la respirazione di goccioline infette

- toccare con le mani una superficie sulla quale sono cadute alcune goccioline e toccarsi poi gli occhi, la bocca o il naso

CHI È INFETTIVO?

Potenzialmente tutti siamo contagiosi poiché **anche chi non presenta sintomi** potrebbe trasmettere il virus.

- Asintomatici: chi non ha sintomi può essere contagioso soprattutto nelle 24-48 ore precedenti l'insorgenza

- Sintomatici: la persona è molto contagiosa indipendentemente dalla severità dei sintomi

- Convalescenti: chi è in via di guarigione potrebbe ancora trasmettere il virus perciò è importante proteggersi e adottare misure di prevenzione per evitare il rischio di contagio anche con chi non ha sintomi.

QUANTO DURA L'INCUBAZIONE DOPO CHE SI È STATI ESPOSTI AL VIRUS?

- In media tra i 2 e i 12 giorni

- Il 95% dei casi si manifesta entro 12 giorni dal contatto

- Perciò 14 giorni è il tempo indicato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) come il ragionevole periodo di quarantena che deve osservare una persona esposta

UNA VOLTA GUARITO, SARÒ PROTETTO DAL RISCHIO DI AMMALARMI DI NUOVO?

Probabilmente avrai sviluppato anticorpi che ti proteggono dalla reinfezione, anche se ancora non si sa quanto potrebbe durare questa "protezione", probabilmente per alcuni mesi.

Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

SINTOMI

DIAGNOSI

CATEGORIE VULNERABILI

CASE DEFINITION

QUALI SONO I SINTOMI PIÙ COMUNI?

- FEBBRE
- TOSSE
- DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA
- MAL DI GOLA
- DOLORE MUSCOLARE
- STANCHEZZA GENERALIZZATA

In molti pazienti è stata riscontrata la perdita di gusto e olfatto come sintomo iniziale.

COME VIENE FATTA LA DIAGNOSI?

- ➔ Non è possibile fare auto-diagnosi
- ➔ La conferma della malattia viene fatta attraverso un esame specifico: il tampone naso-faringeo
- ➔ Il tampone può essere analizzato solo nei laboratori validati dall'istituto superiore di sanità
- ➔ Solo un medico, valutati i sintomi clinici e la storia medica, può prescrivere di fare un tampone



ESISTE UNA TERAPIA?

- Per ora non esiste nessun farmaco approvato per la terapia o prevenzione di questa malattia.
- È importante non ricorrere a "medicine fai da te" o prendere farmaci senza prescrizione medica.
- Per chi ha sintomi lievi, il medico potrebbe prescrivere farmaci antinfluenzali.

CHI È PIÙ A RISCHIO?

LE PERSONE ANZIANE

LE PERSONE CON MALATTIE GIÀ ESISTENTI

Perciò è fondamentale proteggere le persone anziane e con patologie croniche dal rischio di contagio evitando di farle entrare in contatto con persone potenzialmente infette.

CHI È POTENZIALMENTE INFETTO?

- Chi presenta sintomi riconducibili all'infezione
- Chi è stato a stretto contatto con una persona malata e può essersi contagiato, trasmettendo il virus anche se non ha sintomi

QUANDO SI DEFINISCE IL "CONTATTO STRETTO"?

- Se abito nella stessa casa di una persona positiva
- Se ho avuto un contatto fisico diretto con una persona positiva (abbraccio, stretta di mano)
- Se ho avuto contatto con oggetti potenzialmente infetti (ad es. fazzoletti sporchi, abiti, ...)
- Se sono stato in un luogo chiuso con la persona per almeno 15 minuti a distanza inferiore a 2 metri

Se penso di avere sintomi o se sono stato a stretto contatto con una persona malata **devo avvisare subito il medico di famiglia**, oppure chiamare i numeri verdi regionali per il coronavirus.

Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19



UN'EFFICACE PROTEZIONE DEVE FONDARSI SULLA RECIPROCA FIDUCIA E SORVEGLIANZA RISPETTO ALLA NOSTRA SALUTE E A QUELLA DELLE PERSONE CON CUI ENTRIAMO IN CONTATTO.

PROTEGGENDO TE STESSO E LE PERSONE CHE HAI INTORNO, PROTEGGI L'INTERA COMUNITÀ.

COSA PUOI FARE PER TE STESSO

- ➔ Segui uno stile di vita sano e regolare
- ➔ Resta informato da fonti attendibili senza sovraccaricarti di notizie: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus
- ➔ Evita di esporti al rischio di contagio limitando contatti ed uscite
- ➔ Controlla quotidianamente il tuo stato di salute monitorando l'eventuale comparsa di sintomi
- ➔ Se sei malato rimani a casa, chiama il tuo medico e non andare al lavoro
- ➔ Se fai parte di una categoria vulnerabile (ad esempio malattia cronica, gravidanza) avvisa il tuo datore di lavoro e proteggi innanzi tutto te stesso



COSA PUOI FARE PER LE PERSONE CHE ASSISTI

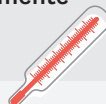
- ➔ Aiutale a comprendere che le misure restrittive sono importanti ed essenziali per la prevenzione
- ➔ Aiutale a mantenere contatti sociali attraverso social e telefono
- ➔ Crea occasione di svago, se possibile sfruttando giardini o terrazze
- ➔ Mantieni la loro routine, aiutali ad avere uno stile di vita sano e ritmi regolari
- ➔ Controlla regolarmente la salute della persona che assisti.
Se insorgono sintomi contatta il medico o i numeri regionali

SE TI OCCUPI DI UNA PERSONA POSITIVA AL COVID-19

- Proteggiti adeguatamente con dispositivi adeguati



- Controlla le sue condizioni di salute frequentemente



- Se i sintomi peggiorano avvisa subito il medico o il 112



Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19



MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA ADOTTARE NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DEL CONTAGIO SONO FONDAMENTALI E PROTEGGONO SIA GLI OPERATORI SIA LE PERSONE ASSISTITE

PREVENZIONE A CASA E AL LAVORO

- ➔ Lavare le mani è la misura di prevenzione più efficace
- ➔ Evita i contatti sociali non necessari
- ➔ Rispetta la distanza di almeno 1 metro da chiunque non sia un tuo familiare
- ➔ Se per lavoro hai necessità di stare a contatto con gli altri utilizza protezioni adeguate (ad esempio guanti e mascherina)
- ➔ Pratica l'igiene della casa quotidianamente
- ➔ Se sei malato avvisa subito il tuo medico ed evita qualsiasi contatto con gli altri



COME PROTEGGERMI DURANTE IL LAVORO DOMESTICO E L'ASSISTENZA A CATEGORIE VULNERABILI?

Informati preventivamente sulle condizioni di salute delle persone che assisti: **se hanno sintomi** riconducibili al Covid-19 o **se sono venute a contatto con persone positive** invitale a chiamare il medico ed evita qualsiasi contatto

QUANDO ARRIVI A DOMICILIO

- preoccupati che le persone che assisti non abbiano sintomi
- cambiati abiti e scarpe e lascia quelli "da esterno" all'ingresso
- lavati le mani prima e dopo qualsiasi procedura
- utilizza asciugamani e stoviglie a te dedicate
- se utilizzi il bagno, disinfettalo **prima e dopo l'uso**

DURANTE IL LAVORO

- la casa dovrebbe essere disinfettata ogni giorno con prodotti diluiti a base di candeggina o alcool etilico
- favorisci il ricircolo d'aria aprendo le finestre
- utilizza i dispositivi di protezione adeguati in base a ciò che devi fare

DOPO IL LAVORO

- getta i dispositivi di protezione in un sacco da chiudere e gettare nei rifiuti indifferenziati
- lavati le mani accuratamente
- lava gli abiti utilizzati durante il lavoro separatamente, ad almeno 60°
- non utilizzare gli stessi abiti in un altro luogo di lavoro

Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

DPI PER USO QUOTIDIANO



• MASCHERINE CHIRURGICHE



• GUANTI MONOUSO

DPI DA UTILIZZARE IN CASO DI CONTATTO A RISCHIO



• MASCHERINE CON FILTRO RESPIRATORIO



• OCCHIALI PROTETTIVI O VISIERA



• CAMICE MONOUSO

PREVENZIONE A CASA E AL LAVORO

- ➔ Rimani aggiornato sulle disposizioni in vigore nella tua regione
- ➔ Ricorda che il dispositivo di protezione è efficace solo se utilizzato correttamente
- ➔ L'utilizzo dei dispositivi **non sostituisce** il lavaggio delle mani
- ➔ Utilizza i dispositivi adeguati al tipo di attività che devi svolgere
- ➔ Indossa i dispositivi correttamente e con attenzione
- ➔ Attenzione a non toccare occhi, naso e bocca mentre indossi i dpi
- ➔ La maggior parte dei dispositivi di protezione sono monouso, non riutilizzarli!
- ➔ Rimuovili facendo attenzione a non toccare la parte esterna e gettali in un sacco apposito che dev'essere chiuso e buttato nei rifiuti indifferenziati
- ➔ Mantieni ben sanificate le superfici di lavoro



**I DPI SONO IMPORTANTI PER LA TUA PROTEZIONE,
MA NON SUFFICIENTI SE NON RISPETTI LE MISURE DI IGIENE**

Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare
l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE



CHE FARE IN CASO DI SOSPETTA INFEZIONE DA COVID-19

NEL CASO IN CUI:

- ➔ Tu o le persone che assisti manifestiate sintomi riconducibili ad un'infezione da covid-19
- ➔ Tu o chi assisti siate venuti a contatto stretto con una persona malata di covid-19:
 - contatta il medico di famiglia per chiedere istruzioni
 - se non ti risponde contatta i numeri verdi nazionali o il 112
 - autoisolati ed evita il contatto sociale anche con i tuoi conviventi fino a che il medico ti avra' dato istruzioni
 - non andare in ospedale o in ambulatorio se non ti viene espressamente detto dal medico
 - non prendere farmaci senza prescrizione medica
 - se il medico richiede il tampone segui le istruzioni che ti daranno e fino al momento del risultato non uscire e non avere contatti con nessuno

È IMPORTANTE RICORDARE CHE I SINTOMI DEL COVID-19 SONO SIMILI A QUELLI DI MOLTE COMUNI MALATTIE E CHE ANCHE CHI È ASINTOMATICO POTREBBE TRASMETTERE L'INFEZIONE. PERCIÒ MANTIENI L'ATTENZIONE SEMPRE ALTA PER TE STESSO E PER CHI ASSISTI.

SE IL MEDICO O L'AUTORITÀ SANITARIA DISPONGONO L'ISOLAMENTO DOMICILIARE PER TE O LE PERSONE CHE ASSISTI:

- ➔ Non uscire ed evita di entrare in contatto con chiunque
- ➔ Stai in una stanza separata dai tuoi conviventi
- ➔ Se possibile, usa un bagno riservato solo a te
- ➔ Mantieni i contatti sociali attraverso telefono ed internet
- ➔ Chiedi ed offri aiuto per reperire beni di prima necessita'
- ➔ Misura la temperatura mattina e sera
- ➔ Se compaiono o peggiorano i sintomi avvisa subito il medico
- ➔ Indossa una mascherina se devi entrare in contatto con altre persone
- ➔ Lavati frequentemente le mani
- ➔ Arieggia frequentemente le stanze
- ➔ Osserva scrupolosa igiene respiratoria
- ➔ Utilizza stoviglie, lenzuola e asciugamani a te dedicati
- ➔ Getta i rifiuti potenzialmente contaminati separatamente
- ➔ Igenizza le superfici delle stanze in cui soggiorni
- ➔ Non interrompere mai la quarantena senza la conferma del medico



SE ASSISTI UNA PERSONA MALATA O SOSPETTA UTILIZZA SEMPRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI E OSSERVA SCRUPolosAMENTE LE REGOLE IGIENICHE

Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19



CHI SONO E COME RIDURRE IL RISCHIO DI CONTAGIO

- Chi ha più di 60 anni e le persone che hanno malattie croniche o condizioni di immunodepressione sono più esposte al rischio di sviluppare forme gravi di malattia.
- Persone affette da patologie neurologiche o da disabilità hanno difficoltà ad osservare le precauzioni necessarie per proteggersi dal contagio perciò hanno un aumentato rischio di ammalarsi.

PERCIÒ È NECESSARIA LA MASSIMA ATTENZIONE QUANDO PRESTIAMO LORO ASSISTENZA

SE TI OCCUPI DI UNA PERSONA ANZIANA:

- Rassicurala e spiegale con calma e semplicità il motivo delle misure restrittive
- Evita quanto più possibile che esca o frequenti luoghi chiusi o affollati
- Aiutala a reperire beni di prima necessità (cibo e farmaci) con la consegna a domicilio
- Non deve andare dal medico per ricette o controlli di routine, può contattarlo telefonicamente e utilizzare la ricetta digitale
- È bene tenere una scorta di 2 settimane dei farmaci di cui fa uso abitualmente
- Aiutala a tenere i contatti con parenti e amici attraverso telefono ed internet
- Se non è autosufficiente, rispetta misure di igiene ed indossa i DPI: proteggeranno te ma soprattutto lei/lui
- Preoccupati di osservare le sue condizioni di salute: se noti cambiamenti chiama il medico

SE TI OCCUPI DI UNA PERSONA ANZIANA:

- Limita uscite e visite
- Osserva regole di prevenzione ed igiene scrupolosamente
- Programma visite e controlli in modo da limitare l'accesso in ospedale



SE TI OCCUPI DI UNA PERSONA AFFETTA DA DISABILITÀ O ALTERAZIONI NEUROLOGICHE

- Il cambiamento imposto dalle nuove regole potrebbe destabilizzarla: spiegale con calma e ripetutamente le ragioni, tranquillizzandola
- Mantieni quanto più possibile le sue abitudini ed imposta una routine
- Utilizza promemoria, disegni o video per farle comprendere le nuove regole e le misure di prevenzione
- Sorveglia costantemente il suo stato di salute prestando attenzione a qualsiasi cambiamento: il disorientamento potrebbe essere un primo sintomo di scompenso o malattia

Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19





REAZIONI PSICOSOCIALI ALL'EPIDEMIA E COME PROTEGGERSI

CHI È PIÙ A RISCHIO?

Un'epidemia rappresenta un serio rischio per il benessere psico-sociale nostro e dei nostri assistiti. In questo periodo possono verificarsi:

Reazioni somatiche, con manifestazioni che possono assomigliare a quelle dell'infezione stessa

Ansia fino agli attacchi di panico, disturbi del sonno, difficoltà di concentrazione e altri disturbi della sfera psicosociale.

COME AVERE CURA DI SÉ STESSI E DEGLI ALTRI E LIMITARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELL'EPIDEMIA SUL NOSTRO BENESSERE PSICOSOCIALE

• MANTIENI I CONTATTI SOCIALI

• TIENITI INFORMATO DA FONTI ATTENDIBILI

• MANTIENI O CREA UNA ROUTINE QUOTIDIANA

• CERCA DI AVERE CURA DI TE STESSO

• CERCA DI DORMIRE BENE, IL SONNO È IMPORTANTE!

IL COVID-19 E LA SENSAZIONE DI PAURA

L'epidemia si accompagna per molti a una costante sensazione di paura.

La paura è un'emozione fondamentale e serve a proteggerci. La paura non è nostra nemica! Evitiamo di farci sopraffare dalla paura e che essa paralizzi ogni nostra attività.

COSA FARE PER GESTIRE LA PAURA?

Affronta le situazioni che la provocano invece di evitarle e chiuderti in te stesso. Adotta cambiamenti per avere il controllo delle situazioni che ti spaventano

Riconosci che sei nervoso e va bene così, è normale. Si può avere paura senza perdere il controllo.

POSSIAMO GESTIRE LA PAURA TENENDO A MENTE 4 SEMPLICI STRATEGIE:

1 Riconoscerla:
Riconosci ciò che ti spaventa. Chiedi "Che cosa sento? Cosa penso?"

2 Analizzarla:
Valuta i rischi reali e separali da quelli immaginati.

3 Socializzarla: Non sei il solo ad avere paura e puoi trovare sfogo e supporto condividendola con le persone di cui ti fidi

4 Scomporla: Prova a vedere le diverse parti che la compongono: non sapere cosa fare in caso di contagio / non sentirsi al sicuro quando si è in gruppo / ... Questo ti aiuterà a mettere in atto comportamenti utili.

Puoi trovare consigli utili a questo link <https://www.medicisenzafrontiere.it/covid19-salute-psicosociale/>

...e se avessi bisogno di un aiuto esterno

<https://www.psy.it/materiali-prodotti-dalle-associazioni-societa-scientifiche>

<https://d66rp9rxjwtyw.cloudfront.net/wp-content/uploads/2020/04/Guida-anti-stress-per-i-cittadini2.pdf>

Per saperne di più sulle attività di MSF per fermare l'epidemia di Covid-19: www.msf.it/covid19



Per sostenere colf, badanti e baby sitter arriva il pacchetto di servizi integrativi di



Approvate in piena emergenza sanitaria, quando ancora si attendevano le misure di sostegno al reddito a cui ha dato il via libera il DL 'Rilancio', ecco le **nuove prestazioni Covid-19 di Cassacolf** operative dal mese di aprile. Non solo il classico pacchetto di assistenza sanitaria integrativa (una diaria giornaliera di 40 euro in caso di ricovero e di quarantena e specifici contributi per rimborsare eventuali spese sanitarie sostenute), ma anche un innovativo servizio di video consulto medico attivo h24 per monitorare i casi sospetti e, soprattutto, misure per il sostegno alla genitorialità. Una misura molto attesa dai lavoratori del comparto, rimasti esclusi dalla fruizione del bonus baby sitter previsto dal DL 'Cura Italia' e dal DL 'Rilancio'.

Per accedere al 'pacchetto' di assistenza integrativa **sarà sufficiente esibire, allegandole alla richiesta, le ricevute di versamento degli ultimi 2 pagamenti effettuati (per un importo complessivo non inferiore a 8,00 euro)**. In virtù della sospensione del versamento del 1° trimestre 2020 disposto dal Decreto Cura Italia verranno accettati anche quelli relativi al 3° e al 4° trimestre 2019. Se non si raggiungesse il minimo la Cassacolf suggerisce di effettuare comunque il pagamento del 1° trimestre 2020.

CAS.SA.COLF prestazioni COVID-19



A causa della situazione socio-sanitaria del nostro paese, la CAS.SA.COLF, di comune accordo tra le **Parti Sociali**, ha introdotto le seguenti prestazioni al fine di aiutare i suoi iscritti a fronteggiare l'emergenza sanitaria **COVID-19**

PRESTAZIONI PER GLI ISCRITTI POSITIVI AL COVID-19

Indennità Giornaliera in caso di Ricovero

€ 40,00 per ogni notte di ricovero per un periodo non superiore a 50 giorni annui.



Indennità Giornaliera in caso di Convalescenza

€ 40,00 al giorno per un periodo non superiore a 14 giorni annui di isolamento domiciliare.



Indennità per figli a carico

€ 40,00 per un periodo non superiore a 14 giorni annui, per i lavoratori che abbiano almeno un figlio minorenni convivente risultante dallo stato di famiglia.



Rimborso per materiale sanitario riabilitativo

rimborso per un massimo di € 200,00 di tutti i materiali sanitari utilizzati per il periodo di cura domiciliare (farmaci, bombole di ossigeno e saturimetro).



Rimborso per visite domiciliari

rimborso entro il limite complessivo di € 100,00 annui per le visite domiciliari o extradomiciliari da parte di personale medico o infermieristico.



PRESTAZIONI DI PREVENZIONE PER SOSPETTO COVID-19

Prestazioni di prevenzione per sospetto COVID-19

€ 40,00 al giorno fino ad un massimo di 14 giorni annui per un periodo di quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare.



PRESTAZIONI PER RAPPORTI DI LAVORO IN REGIME DI CONVIVENZA

Prestazioni psicologiche e psicoterapeutiche

rimborso fino ad un massimo di € 400,00 per anno, per sedute psicologiche o psicoterapeutiche con professionisti iscritti all'albo.



PRESTAZIONE DI GENITORIALITÀ

Prestazioni rese a lavoratrici madri per situazioni di disagio per emergenza COVID-19

rimborso fino a € 200,00 una tantum per:

1. spese sostenute per finalità di istruzione scolastica o per servizi di baby sitting, per figli a carico o conviventi, fino al compimento del quinto anno di età
2. spese sostenute per l'assistenza domiciliare ai figli a carico o conviventi non autosufficienti fino al compimento del diciottesimo anno di età
3. rimborso delle spese sostenute per le necessità di alimentare i figli fino al compimento del diciottesimo anno di età a carico o conviventi.



per maggiori informazioni:
sito www.cassacolf.it
e-mail pratichecovid@cassacolf.it
numero verde 800 1000 26

**Su Youtube
i video corsi di**

**EBIN
COLF**

Cinque pillole video per imparare a garantire la sicurezza in casa nello svolgimento delle attività domestiche: dalla pulizia (con i prodotti giusti) alla preparazione dei pasti, passando per una guida agli acquisti e ai comportamenti corretti da adottare negli spazi pubblici (e soprattutto sui mezzi di trasporto). Obiettivo? Proteggere se stessi ed i propri assistiti dal contagio del Covid-19.

È questa l'iniziativa di Ebincolf, Ente Bilaterale Nazionale Collaboratori Familiari: una serie di video corsi on line della durata di 8 minuti ciascuno, aperti a tutti, pubblicati sul canale Youtube dell'Ente e divulgati attraverso i canali social. Una sorta di video lezioni affidate ad un medico esperto della materia.

Un contributo in più, che si aggiunge alle tante iniziative già messe in campo sul tema della sicurezza negli ambienti del lavoro domestico, per informare e formare i soggetti interessati su come ridurre al massimo il rischio di contagio in casa, a tutela dei lavoratori e delle famiglie che ad essi si affidano quotidianamente.



www.ebincolf.it

ASSINDATCOLF *sul territorio Nazionale*

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2900902

ANZOLA DELL'EMILIA

Uffici operativi: Via Baiesi, 19 - 40011
Delegato Dr.ssa Annalisa Borghi - Tel. 051/731021

ARBOREA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
52100 - Referente Rav. Barbara Fabbri - Tel. 0575/324072

AVELLINO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dr. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi: Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 70122
Delegato Avv. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemitto, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BOSA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Canonico Puggioni, 5 - 08013
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico
Delegato Dr.ssa Simona Paris - Tel. 035/4261017

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Dr. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Cavallotti, 9 - 09072
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Logudoro, 35 - 09127 Cagliari
Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Navarino, 13 - 38023
Referente Dr. Diego Coller - Tel. 0463/421531

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini - Tel. 055/0750025

FOGGIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Manfredi, 1 (Pal. Amgas) - 71121
Referente Sig. Massimo Del Mastro - Tel. 0881/724556

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordellaffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini - Tel. 0543/370484

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/84627201

GHILARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via S. Lucia, 62 - 09074
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Spartivento, 19 - 88046
Referente Dr. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 0586/897902

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico - Tel. 0583/4441

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dr. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via Cadorna, is. 212 is - 98122
Referente Avv. Sebastiano Maio - Tel. 090/6510639

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

NAPOLI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
C.so Arnaldo Lucci, 137 - 80142 - Referente Rag. Rosa Galdi
Tel. 081/202008

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dr. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli - Tel. 0521/200829

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti - Tel. 075/5058212

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dr. Maurizio Mazzoni
Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Santa Maria, 29 - 56126
Delegato Dr.ssa Susanna Olimpia Parenti - Tel. 050/561798

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi - Tel. 0434/209130

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig.ra Anna Maria Ambruso
Tel. 0971/601035

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig.ra Domenica Cundari - Tel. 0965/894230

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri - Tel. 0522/454193

RIMINI - SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Uffici operativi: Via Pascoli, 58
47822 Sant'Arcangelo di Romagna
Delegato Rag. Danilo Raschi - Tel. 0541/626252

RIOLA SARDO (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Roma, 21 - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 06/32650952

ROMA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 333/8348571

ROVERETO (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Segantini, 14 - 38068
Referente Dr. Diego Coller - Tel. 0464/435361

ROVIGO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Galleria Rhodigium, 27 - 45100
Referente Avv. Paolo Mercuri - Tel. 0425/25447

SAN VERO MILIS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Santa Barbara, 34 b - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

SASSARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 55 - 07100
Referente Geom. Giacomo Torzillo - Tel. 079/231120

SIRACUSA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
V.le Montedoro, 66 - 96100
Referente Dr. Antonio Giuffrida - Tel. 0931/22056

TARANTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 2/C - 74123
Referente Dr. Carmine Palma - Tel. 099/4526714

TERRALBA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
P.zza Libertà - 09098
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

TORINO

Uffici operativi: Corso Valdocco 3, 10122
Delegato Ing. Lelio Casale - Tel. 011/5214218

TRENTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via R. Guardini, 73 - 38121
Referente Dr. Diego Coller - Tel. 0461/820677

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16/6 - 33100
Referente Dr.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/21984

UDINE

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via D. Moro 18, 33100
Referente Dr. Luciano Cellitti - Tel. 0432/504027

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/ E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi - Tel. 041/5322815

VIBO VALENTIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Giovanni XXIII Trav. G. Ruffa - 89900
Referente Dr. Raffaele Zaffino
Tel. 0963/592737

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Michele Vigne

Responsabile di Redazione

Dario Lupi

Coordinatrice

Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero

Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Caterina Danese,
Dario Lupi, Paola Mandarini

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente

Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti

Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

Segretario

Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott.ssa Alessandra Egidi,
Dott. Dario dal Verme, Rag. Enrico Bernardini, Cav. Tiziano Casprini,
Dott.ssa Simona Paris, Rag. Stefano Rossi,
Dott.ssa Susanna Rossi, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere

Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti

Dott. Luigi Sansone, Rag. Antonella Aceti, Dott. Paolo Babbo



ASSOCIAZIONE
SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI
LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta

SEDE NAZIONALE

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma



Tel. 06.32.65.09.52
Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it

www.assindatcolf.it

CONFEDILIZIA INFORMA

• Quando si può parlare di “miglioramento” del conduttore al bene locato?

Nella nozione di “miglioramenti” al bene concesso in locazione di cui all’art. 1592 del Codice civile, secondo la giurisprudenza (cfr. in punto Cassazione civile sez. II, 08/10/2014, n. 21223), rientrano quelle opere che con trasformazioni o sistemazioni diverse apportano all’immobile un aumento di valore, accrescendone in modo durevole il godimento, la produttività e la redditività, senza presentare una propria individualità rispetto al bene in cui vanno ad incorporarsi.

• Chi risponde dei danni da caduta sul pavimento dell’androne bagnato?

Condominio ed impresa di pulizie rispondono dei danni patiti dai condomini o da terzi in seguito alla caduta nell’androne del palazzo se il pavimento è bagnato e non vi è alcuna segnalazione dello stato di pericolo e se la situazione di rischio non è facilmente avvertibile.

• Occupazione cortile comune di un condominio

In tema di condominio di edifici, l’art. 1102 cod. civ. sull’uso della cosa comune da parte di ciascun partecipante non pone alcun limite minimo di tempo e di spazio per l’operatività delle limitazioni del predetto uso; pertanto, può costituire abuso anche l’occupazione per pochi minuti del cortile comune che impedisca agli altri condomini di partecipare al godimento dello spazio oggetto di comproprietà.



STUDI STATISTICI



PUBBLICATI NUOVI DATI INPS SUL LAVORO DOMESTICO, DAL 2012 PERSO 1 LAVORATORE SU 5

Cala nel 2019 il numero dei lavoratori domestici regolarmente assunti: -1,8% rispetto all’anno precedente. Dal 2012, anno dell’ultima sanatoria, quando si toccò il picco di 1,01 milioni di rapporti di lavoro, si sono persi complessivamente 164 mila rapporti di lavoro, ovvero il 19,4% degli attuali: 1 lavoratore ogni 5. Un trend negativo ormai strutturale che va avanti da quasi un decennio e che non può non allarmare: ogni posto di lavoro che sparisce dagli archivi dell’Inps va ad ingrandire le fila del lavoro nero che, ormai, supera il 60% del totale, con oltre 1,2 milioni di lavoratori invisibili. Una vera piaga generata dall’assenza di una politica attenta alle problematiche del settore. E se da una parte si conferma il trend progressivo di ‘ritorno’ delle lavoratrici italiane (+5,4% nel triennio 2017-2019), dall’altro continuano a

calare le percentuali dei lavoratori stranieri, che comunque rappresentano il 70,3% del totale. Complessivamente tra il 2012 ed il 2019 ne sono spariti 253.809, il 42,5% dei lavoratori stranieri attuali: quasi 1 su 3.

Il Governo e le Istituzioni non possono far finta di non vedere. Senza un sostegno reale alle famiglie il lavoro nero è destinato a diventare la regola. Senza incentivi all’assunzione anche la procedura di regolarizzazione attualmente in corso è destinata ad essere un flop: il rischio, come stanno già evidenziando i numeri del Viminale, è che emergano solo gli extracomunitari, la punta di un iceberg ben più profondo. Per questo anche in occasione degli Stati generali dell’Economia siamo tornati a chiedere all’Esecutivo di inserire la deducibilità del costo del lavoro domestico nella riforma del welfare, non solo per le famiglie che hanno bambini come previsto nel Family Act, ma anche per quelle che ogni giorno fanno i conti con i disabili, malati e non autosufficienti.

NON LASCIARE AL CASO LA GESTIONE DI COLF, BADANTI E BABY SITTER



PAGARE
LA TATA
DI ALICE

affidati ad
ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO

Associazione riconosciuta

- Consulenza sul rapporto di lavoro domestico
- Predisposizione contratto di lavoro
- Comunicazione di assunzione/cessazione agli enti
- Elaborazione busta paga
- Conteggio dei contributi INPS e CAS.SA.COLF
- Conteggi TFR e competenze di fine rapporto
- Servizi di CAF e Patronato

competenti NOI, senza problemi VOI!



GESTIONE
AMMINISTRATIVA



GESTIONE
CONTABILE



GESTIONE
PREVIDENZIALE



GESTIONE
FISCALE



GESTIONE
CONTENZIOSO



FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Numero Verde

800 162 261

www.assindatcolf.it

seguici su

